



Comune di Montale
Provincia di Pistoia

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ, PATRIMONIO E AMBIENTE

Piano Strutturale

ai sensi della L.R. 65/2014

Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione (ai sensi dell'art. 38 della L.R. n° 65/2014)

SINDACO
Ferdinando Betti

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Simona Fioretti

GARANTE DELL'INFORMAZIONE E
DELLA PARTECIPAZIONE
Paola Petruzzi

PROGETTO URBANISTICO E
REDAZIONE DI VAS E VINCA
coordinatore
Riccardo Luca Breschi
con
Andrea Girdali
Luca Agostini

STUDI GEOLOGICI E
IDROLOGICI E IDRAULICI
Gaddo Mannori
con
Simone Galardini

Occorre premettere che con Decreto del Sindaco n. 17 del 25.10.2019 era stata individuata quale garante dell'informazione e della partecipazione nella formazione ed approvazione del nuovo Piano Strutturale Comunale, ai sensi dell'art. 36 e seguenti della Legge Regionale n. 65/2014, la Dott.ssa Elena Santoro, successivamente sostituita con Decreto del Sindaco n. 11 del 08.04.2020 dalla sottoscritta Arch. Paola Petruzzi, dipendente del Comune di Montale, in forza al Servizio Lavori Pubblici, Mobilità, Patrimonio e Ambiente con la qualifica professionale di "Istruttore Tecnico Direttivo".

Il presente Rapporto, unitamente alla Relazione del Responsabile del procedimento, a cui si rimanda per la descrizione delle varie fasi procedurali attuate finora, costituisce allegato all'atto da adottare ai sensi dell'art. 18, comma 3, della Legge Regionale n. 65/2014; viene redatto in riferimento al procedimento di adozione della variante generale al vigente Piano Strutturale per rendere conforme questo strumento alla Legge Regionale n. 65/2014 ed al Piano di Indirizzo Territoriale con valore di Piano Paesaggistico (PIT-PPR), al fine di descrivere le iniziative effettuate per assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati.

In occasione dell'avvio del procedimento della presente Variante al Piano Strutturale, formalizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 29.11.2019, è stato redatto il Programma delle attività di informazione e partecipazione (documento Avv. 3), redatto dalla sottoscritta d'intesa con il Responsabile del procedimento, contenente le forme e le iniziative da attuare per garantire l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione del presente strumento urbanistico, in relazione ai contenuti dello stesso e nel rispetto dei livelli prestazionali individuati all'articolo 16 del DPGR 14 febbraio 2017 n. 4/R e nel rispetto dei livelli partecipativi individuati nell'articolo 3 della Delibera della Giunta Regione Toscana n. 1112 del 16/10/2017.

Di seguito si riporta quanto previsto dal citato programma fino alla presente fase del procedimento:

- fase di avvio del procedimento:
 - *"creazione della pagina web del garante nella quale indicare e inserire l'indirizzo di posta elettronica del garante, il programma delle attività di informazione e partecipazione, (...) [il documento di avvio comprendente la sintesi dei contenuti del piano] e il costante aggiornamento delle attività in itinere" (art.3 lett. b Allegato A DGR n. 1112/2017),*
 - *pubblicazione online della relazione di avvio e del documento preliminare di VAS, al fine di fornire una "sintesi dei contenuti propri dell'atto di governo del territorio, come definiti al momento dell'avvio del procedimento, quale documento di introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso" (art.3 lett. a Allegato A DGR n. 1112/2017),*
 - *trasmissione della relazione di avvio e del documento preliminare di VAS ai soggetti competenti,*
 - *comunicato stampa di informazione sugli obiettivi di piano e sul programma di partecipazione*
- fase di redazione del piano:
 - *avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse coerenti con gli obiettivi del Piano e riguardanti sia il territorio urbanizzato che il territorio rurale*
 - *incontro pubblico, tempestivamente pubblicizzato, di presentazione degli obiettivi del piano e dell'avviso pubblico (art.3 lett. e Allegato A DGR n. 1112/2017),*
 - *consultazione di uffici comunali, categorie economiche, stakeholder,*
 - *predisposizione sul sito del Comune di un servizio di "partecipazione digitale, in quanto potenzialmente idonea a raggiungere chiunque abbia interesse a partecipare indipendentemente dalla scala e tipologia di piano" (art.3 lett. c Allegato A DGR n. 1112/2017),*

- *“previsione di una modalità partecipativa avente ad oggetto esclusivamente lo statuto del territorio, in attuazione dell’articolo 6, comma 3, della LR 65/2014” (art. 4 Allegato A DGR n. 1112/2017): incontro con associazioni e organizzazioni del territorio (associazioni culturali, esperti di storia locale, associazioni ambientaliste, pro loco, ecc.) per la ricognizione e implementazione del patrimonio territoriale,*
- *“previsione di una modalità partecipativa avente ad oggetto esclusivamente le trasformazioni urbanistiche ritenute più rilevanti per l’Ente” (art. 5 Allegato A DGR n. 1112/2017): incontro pubblico sulle previsioni di trasformazioni nel capoluogo e nelle principali frazioni.*

L'attività del Garante dell'informazione e della Partecipazione è stata svolta in collaborazione e continua sinergia con il Responsabile del Procedimento, con i referenti dell'Amministrazione comunale per la specifica materia e con i responsabili degli altri Settori, in particolare con il Servizio Lavori Pubblici, Mobilità, Patrimonio ed Espropri, direttamente coinvolto nelle attività finalizzate a rendere concrete le strategie dell'Amministrazione comunale per quanto riguarda le infrastrutture.

Con la succitata Deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 29.11.2019 è stato dato formalmente avvio al procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale in conformità alla Legge Regionale n. 65/2014 ed al PIT con valore di Piano Paesaggistico, ai sensi dell’art. 17 della Legge Regionale n. 65/2014 e della fase preliminare della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della Legge Regionale n. 10/2010; sono stati pertanto approvati i seguenti documenti:

- Relazione di avvio del Procedimento (Avv.1) ai sensi dell’art. 17 della Legge Regionale n. 65/2014, corredata di un album di elaborati grafici (Avv.2);
- Documento Preliminare (VAS.1) ai sensi dell’art. 23 della Legge Regionale n. 10/2010;
- Programma delle attività di informazione e di partecipazione (Avv.3), relative alla formazione del nuovo Piano.

La documentazione suddetta è stata prontamente pubblicata in apposita sezione del sito Web istituzionale che include anche un'area specifica contenente, oltre ai dati ed ai contatti del Garante, il Programma delle attività di informazione e partecipazione (allegati 1 e 2), l'invito all'incontro di presentazione degli obiettivi alla base del nuovo strumento di pianificazione, tenutosi il 22.01.2020 presso Villa Smilea (allegato 3), il pubblico avviso (allegato 4) per la raccolta di proposte, contributi e apporti collaborativi finalizzati all’attuazione degli obiettivi del Piano strutturale, comprensivo delle indicazioni circa le possibili modalità di presentazione, nonché un apposito modello per la presentazione degli stessi (allegato 5).

delle procedure e delle attività di cui sopra ne è stata data notizia ai cittadini anche tramite i canali 'social' dell'Ente.

A seguito de formale avvio del procedimento, la stampa locale ha pubblicato un articolo riguardo agli obiettivi strategici in esso contenuti (allegato 6).

Tutti gli atti relativi all'avvio del procedimento, con nota prot. n. 208 del 08.01.2020, sono stati inviati alla Regione Toscana, alla Provincia di Pistoia, nonché agli altri agli enti ed organismi pubblici indicati nella Relazione di avvio del procedimento, invitandoli a trasmettere eventuali apporti tecnici entro 60 giorni dalla ricezione.

Con nota prot. n. 202 del 08.01.2020 il Documento Preliminare di V.A.S., unitamente alla documentazione allegata all'atto di avvio del procedimento, è stato trasmesso ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale n. 10/2010, oltre ai soggetti sopra elencati, ai componenti dell'Autorità competente di cui all’art. 12 della Legge Regionale n. 10/2010.

A seguito di tutte le attività e procedure sopra indicate, sono pervenuti i seguenti contributi da parte di enti pubblici o gestori di infrastrutture di interesse nazionale:

- ARPAT (nota acquisita con prot. n. 1670 del 03.02.2020),
- PROVINCIA DI PISTOIA (nota acquisita con prot. n. 3508 del 04.03.2020),
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO (nota acquisita con prot. n. 3570 del 04.03.2020),
- COMUNE DI MONTEMURLO (nota acquisita con prot. n. 3615 del 05.03.2020),
- PUBLIACQUA SPA (nota acquisita con prot. n. 3812 del 10.03.2020),
- REGIONE TOSCANA, (nota acquisita con prot. n. 3827 del 10.03.2020) contenente i seguenti contributi:
 - Direzione Urbanistica e Politiche abitative - Settore Pianificazione del Territorio e Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del paesaggio,
 - Direzione Politiche della mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, Settore Pianificazione e controlli in materia di cave e Settore Infrastrutture per la logistica,
 - Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, Settore Forestazione, Usi Civici, Agroambiente e Settore Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole,
 - Direzione Ambiente ed Energia, Settore Servizi pubblici locali, Energia e Inquinamenti,
- TERNA RETE ITALIA SPA (nota acquisita con prot. n. 4039 del 16.03.2020),
- AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE (nota acquisita con prot. n. 4549 del 27.03.2020),
- REGIONE TOSCANA, (nota acquisita con prot. n. 4552 del 27.03.2020) Direzione Ambiente ed Energia, Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere pubbliche di interesse strategico regionale,

e 3 contributi da soggetti privati, di cui si omettono le generalità per motivi di privacy:

- contributo acquisito con prot. n. 4731 del 31.03.2020,
- contributo acquisito con prot. n. 5176 del 09.04.2020,
- contributo acquisito con prot. n. 5308 del 11.04.2020.

In data 22.01.2020 si è svolto un incontro pubblico presso il castello Villa Smilea a Montale, durante il quale sono stati illustrati gli obiettivi ed i contenuti di massima della Variante: tale incontro era stato pubblicizzato tramite i canali 'social' istituzionali, dandone comunicazione sul sito web dell'Ente e affiggendo locandine nei luoghi più frequentati dalla cittadinanza.

Il Garante dell'informazione e della Partecipazione ha provveduto a rendere disponibili gli atti relativi alla presente variante al Piano strutturale comunale relativamente alle fasi finora espletate, ai vari soggetti interessati ed in particolare alla Regione Toscana, ai componenti dell'Amministrazione Comunale nonché ai vari Enti, soggetti privati e/o imprese, avvalendosi anche di mezzi informatici, rispettando le modalità ed i mezzi previsti dalle vigenti normative in materia.

Montale, 18 ottobre 2021

**La Garante dell'informazione
e della partecipazione**
Arch. Paola Petrucci
f.to digitalmente



Comune di Montale

[Amministrazione](#) ▾[Aree Tematiche](#) ▾[Servizi Online](#) ▾[Vivere Montale](#) ▾[Notizie ed Eventi](#) ▾

[Home](#) > [Aree Tematiche](#) > [Urbanistica ed Edilizia Privata](#) > [Urbanistica, Assetto del Territorio](#) > [Nuovi](#)

Avvio del procedimento

Avvio del procedimento di formazione della variante al vigente piano strutturale

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 81 del 29.11.2019 ha avviato, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014, il procedimento di formazione della variante al vigente Piano Strutturale, con contestuale avvio del procedimento di conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale e del procedimento di valutazione ambientale strategica.

Documenti

PDF _{195,4K}	Deliberazione n° 81 In data 29/11/2019 di avvio del procedimento	
PDF _{4,7M}	Valutazione ambientale strategica documento preliminare	
PDF _{4,3M}	Relazione	
PDF _{2M}	Elaborati grafici	

Conferenza di copianificazione svoltasi in data 28.06.2021

PDF _{299K}	Verbale della conferenza di copianificazione	
---------------------	--	--



[Home](#) > [Aree Tematiche](#) > [Urbanistica ed Edilizia Privata](#) > [Urbanistica, Assetto del Territorio](#) > [Nell'informazione e della partecipazione](#)

Garante dell'informazione e della partecipazione

Il garante dell'informazione e della partecipazione assume ogni necessaria iniziativa per l'attuazione del programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione degli atti di governo del territorio, e per assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati, nelle diverse fasi procedurali di formazione degli atti stessi.













Garante dell'informazione e della partecipazione

Arch. Paola Petruzzi

tel: 0573-952274

E-mail: p.petruzzi@comune.montale.pt.it

Documenti

 PDF _{189,6K}	Nomina Garante	
 PDF _{241,9K}	Sostituzione Garante	
 PDF _{84,4K}	Avv_3_Programma informazione partecipazione	
 PDF _{133,8K}	Avviso presentazione PS	
 PDF _{140,5K}	Avviso pubblico Montale	
 PDF _{183,8K}	Modello contributi PS	



Comune di Montale
Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

Nuovo Piano Strutturale del Comune di Montale in conformità alla Legge Regionale n. 65/2014 ed al PIT con valore di Piano Paesaggistico

IL SINDACO

informa che l'Amministrazione Comunale, con Delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 29.11.2019, ha dato avvio al procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale, in conformità alla Legge Regionale n. 65/2014 ed al PIT con valore di Piano Paesaggistico.

Al fine di presentare gli obiettivi che l'Amministrazione pone alla base del nuovo strumento di pianificazione e di coinvolgere la cittadinanza nel processo di formazione del Piano,

INVITA

tutti i cittadini a partecipare all'incontro che si terrà il giorno

**mercoledì 22 gennaio 2020 alle ore 21,00
a Villa Smilea in Via Giuseppe Garibaldi n. 2 - Montale**

I documenti relativi all'avvio del procedimento sono visionabili sul sito istituzionale del Comune di Montale al seguente indirizzo: www.comune.montale.pt.it, [Aree Tematiche Urbanistica ed Edilizia Privata](#), [Urbanistica](#), [Assetto del Territorio](#)

Confidando nella più ampia partecipazione, si porgono distinti saluti.

Montale, 8 gennaio 2020

Il Sindaco

F.to Ferdinando Betti



COMUNE DI MONTALE
PROVINCIA DI PISTOIA

PUBBLICO AVVISO

**PER LA RACCOLTA DI PROPOSTE, CONTRIBUTI E APPORTI COLLABORATIVI
FINALIZZATI ALL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO STRUTTURALE**

Il Comune di Montale è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 13.04.2006, successivamente modificato con una variante generale approvata con deliberazione consiliare n. 16 del 04.04.2014. Il Comune di Montale è altresì dotato di Piano Operativo, redatto ai sensi dell'art. 224 della Legge Regionale n. 65/2014 e conforme al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR), approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 06.04.2019 e pubblicato sul BURT n. 27 del 03.07.2019.

L'Amministrazione Comunale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 29.11.2019, ha formalmente dato avvio alla redazione del nuovo Piano Strutturale in conformità alla Legge Regionale n. 65/2014 ed al PIT-PPR, approvato dalla Regione Toscana con DCR n.37 del 27.03.2015.

Gli obiettivi del redigendo Piano Strutturale, distinti in obiettivi rivolti principalmente alla parte statutaria ed obiettivi rivolti soprattutto alla parte strategica del Piano, sono i seguenti:

Obiettivi relativi alla parte statutaria del Piano Strutturale:

1. tutela dell'integrità fisica del territorio e l'equilibrio dei sistemi idrogeomorfologici;
2. salvaguardia dei valori paesaggistici ed ambientali e della struttura ecosistemica del territorio;
3. valorizzazione del carattere policentrico del sistema insediativo e la conservazione attiva della sua struttura storica;
4. salvaguardia del territorio rurale e la promozione delle attività agricole e forestali.

Obiettivi relativi alla parte strategica del Piano Strutturale:

5. partecipazione alla costruzione di politiche e strategie condivise di area vasta;
6. recupero del patrimonio edilizio esistente, la riqualificazione delle aree urbanizzate, il potenziamento dei servizi alla cittadinanza;
7. valorizzazione ambientale e la fruizione turistica integrata del territorio rurale;
8. promozione di uno sviluppo economico sostenibile per accrescere l'attrattività del territorio comunale.

Il presente Avviso fa parte del processo di partecipazione alla formazione del Piano ed è finalizzato ad acquisire proposte riferite ad alcuni obiettivi specifici ritenuti di particolare importanza dall'Amministrazione Comunale.

Contenuti delle proposte

Visti gli obiettivi fondamentali dei Piani sopra citati, l'Amministrazione Comunale è interessata ad esaminare proposte che mirano a:

1. promuovere il recupero ed il riuso di aree degradate e di insediamenti industriali ed artigianali dismessi, non riutilizzabili a fini produttivi, secondo una logica di riqualificazione degli insediamenti esistenti e di accrescimento delle loro dotazioni di standard e di servizi;
2. favorire il recupero del patrimonio edilizio storico e la rigenerazione o sostituzione del patrimonio edilizio anche di recente formazione ma che risulti inadeguato per le caratteristiche strutturali ed inefficiente per i requisiti di protezione acustica, di contenimento dei consumi idrici ed energetici e per le complessive qualità insediative;
3. favorire il mantenimento e lo sviluppo delle attività produttive industriali, artigianali e di servizio esistenti e promuovere l'insediamento di nuove attività produttive;
4. tutelare e valorizzare le emergenze ambientali del territorio;
5. incentivare la realizzazione di interventi di messa in sicurezza idraulica del territorio;
6. implementare la realizzazione di infrastrutture, attrezzature e servizi pubblici o di interesse collettivo con particolare riferimento alle dotazioni di parcheggi e di verde attrezzato all'interno del tessuto urbano e nelle parti centrali delle principali frazioni;
7. accrescere la rete di percorsi ciclabili e pedonali e la presenza e la qualità di attrezzature ed impianti, anche sportivi, di interesse generale;
8. favorire l'attuazione di politiche abitative rivolte a soddisfare la domanda sociale di alloggi.

Per perseguire gli obiettivi sopraindicati, ed in particolare la riqualificazione delle aree urbane, il riuso di insediamenti dismessi ed il trasferimento di volumetrie, l'incremento degli spazi pubblici e delle dotazioni di standard, le proposte possono interessare anche aree non contigue o comparti disgiunti.

Al fine di assicurare la programmazione degli interventi nell'arco temporale di validità degli strumenti urbanistici le proposte devono contenere informazioni sufficienti per valutarne l'effettiva fattibilità tecnico-economica e sociale e per comprendere la propensione ad intervenire dei soggetti interessati.

Il presente avviso ha finalità conoscitive, non vincola in alcun modo la definizione dei contenuti del PS da parte dell'Amministrazione Comunale, né limita l'autonomia decisionale del Consiglio Comunale e non comporta risposte scritte da parte dell'Amministrazione Comunale.

Modalità di presentazione delle proposte

Chiunque intenda proporre un apporto collaborativo alla redazione del PS può presentare una proposta sulla base dei contenuti del presente Avviso.

La proposta deve essere costituita da una dichiarazione e da una sintetica e semplice relazione, utilizzando il modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale, a cui può essere allegata ulteriore documentazione in formato A4.

La proposta sottoscritta dai soggetti proponenti deve specificare:

- i dati anagrafici e fiscali di ogni singolo proponente, con allegato documento d'identità
- il titolo in base al quale viene presentata la proposta (non occorre copia dell'atto)
- i soggetti aventi la disponibilità degli immobili e delle aree interessati dalla proposta (se diversi dai proponenti) ed il loro conseguente assenso alla proposta
- i contenuti della proposta e gli eventuali impegni che i proponenti e/o i proprietari delle aree e degli immobili intendano assumere nel caso di accoglimento della proposta.
- l'individuazione dell'area e/o degli immobili interessati dagli interventi (sia su cartografia catastale che su ortofoto e su Piano Operativo vigente, in scala 1:2.000);
- l'illustrazione della proposta con le motivazioni e le finalità che la guidano, la rispondenza agli obiettivi indicati nell'avviso, i requisiti di sostenibilità e di fattibilità (anche economica) degli interventi, i dati dimensionali degli interventi, espressi per le opere edilizie in mq. di superficie utile lorda o superficie edificabile/edificata. Se ritenuti utili alla comprensione della stessa proposta la relazione può essere corredata da schemi grafici, foto, ecc.

Non dovranno essere allegate alla proposta tavole contenenti elaborati progettuali non espressamente richiesti dal presente avviso.

Le proposte dovranno essere presentate, **entro il 10 aprile 2020**, in duplice copia cartacea al protocollo del Comune di Montale oppure essere trasmesse in formato digitale tramite PEC all'indirizzo comune.montale@postacert.toscana.it. In entrambi i casi dovrà essere indicato l'oggetto "APPORTI COLLABORATIVI FINALIZZATI ALL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO STRUTTURALE".

Per informazioni è possibile contattare il Responsabile del Procedimento, Arch. Simona Fioretti, tramite e-mail all'indirizzo s.fioretti@comune.montale.pt.it o telefonicamente al n. 0573 952220.

Tutti gli atti relativi all'Avvio del procedimento e della fase preliminare di VAS sono consultabili sul sito web del Comune all'indirizzo <https://www.comune.montale.pt.it/home/aree-tematiche/Urbanistica/Urbanistic--Assetto-del-Territorio/Nuovo-piano-strutturale.html>

Ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati forniti saranno oggetto di trattamento da parte del Titolare, sia in formato cartaceo che elettronico, nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse al presente procedimento. L'interessato può esercitare i diritti di cui al Codice Privacy presentando richiesta direttamente presso il Comune di Montale.

Montale, 23 gennaio 2020

La Responsabile del Procedimento
Arch. Simona Fioretti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è prodotto, memorizzato e conservato digitalmente ed è rintracciabile nel sistema informativo del Comune di Montale.

ALLEGATO:
MODELLO DI PROPOSTA

AL COMUNE DI MONTALE

Servizio Urbanistica, Edilizia privati ed Espropri

Via A. Gramsci, 19

51037 Montale - PT

PEC: comune.montale@postacert.toscana.it

OGGETTO: PROPOSTE O PROGETTI FINALIZZATI ALL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI ED INDIRIZZI STRATEGICI DEL PIANO STRUTTURALE

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ () il _____ residente a
_____ () CAP _____ in via _____
nc. _____ C.F. _____

(se pertinente) quale legale rappresentante della società/ associazione (denominazione)

con sede a _____ () CAP _____ in via
_____ nc. _____ C.F. _____

P. IVA _____

in qualità di _____

altro (da specificare): _____

(aggiungere eventuali altri sottoscrittori)

A SEGUITO DEL PUBBLICO AVVISO

di cui all'art. 13 del D.P.G.R. 32/R/2017, pubblicato dal Comune di Montale per la raccolta di proposte/progetti od apporti collaborativi comunque denominati, al fine dell'attuazione del/i seguente/i obiettivo/i del piano strutturale:

(barrare una o più caselle)

1. promuovere il recupero ed il riuso di aree degradate e di insediamenti industriali ed artigianali dismessi, non riutilizzabili a fini produttivi, secondo una logica di

riqualificazione degli insediamenti esistenti e di accrescimento delle loro dotazioni di standard e di servizi

2. favorire il recupero del patrimonio edilizio storico e la rigenerazione o sostituzione del patrimonio edilizio anche di recente formazione ma che risulti inadeguato per le caratteristiche strutturali ed inefficiente per i requisiti di protezione acustica, di contenimento dei consumi idrici ed energetici e per le complessive qualità insediative
3. favorire il mantenimento e lo sviluppo delle attività produttive industriali, artigianali e di servizio esistenti e promuovere l'insediamento di nuove attività produttive
4. tutelare e valorizzare le emergenze ambientali del territorio
5. incentivare la realizzazione di interventi di messa in sicurezza idraulica del territorio
6. implementare la realizzazione di infrastrutture, attrezzature e servizi pubblici o di interesse collettivo con particolare riferimento alle dotazioni di parcheggi e di verde attrezzato all'interno del tessuto urbano e nelle parti centrali delle principali frazioni
7. accrescere rete di percorsi ciclabili e pedonali e la presenza e la qualità di attrezzature ed impianti, anche sportivi, di interesse generale
8. favorire l'attuazione di politiche abitative rivolte a soddisfare la domanda sociale di alloggi

PROPONE:

(Descrizione sintetica della proposta)

Eventuale localizzazione della proposta:

Via _____ n° _____ Località _____

Foglio catastale _____ mappali _____

Proprietà dell'area (se diversa dal proponente) _____

A tal fine si allega:

- Documenti di identità dei proponenti
- Elenco eventuali altri sottoscrittori con dati anagrafici
- individuazione dell'area e/o degli immobili interessati dagli interventi su mappa catastale scala 1:2.000
- individuazione dell'area e/o degli immobili interessati dagli interventi su ortofoto scala 1:2.000
- individuazione dell'area e/o degli immobili interessati dagli interventi su cartografia del Piano Operativo vigente scala 1:2.000 o 1:5000
- Eventuali schemi grafici, foto, ecc.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- 1) di aver preso visione dell'avviso pubblicato dal Comune di Montale, per le finalità di cui in oggetto;
- 2) di essere a conoscenza che il pubblico avviso ha finalità conoscitive e che le proposte/progetti od apporti collaborativi non vincolano in alcun modo la definizione dei contenuti del Piano Strutturale da parte dell'Amministrazione Comunale, né limita l'autonomia decisionale del Consiglio Comunale e non comporta risposte scritte da parte dell'Amministrazione;
- 3) di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti proponenti possano vantare alcuna pretesa.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, che il Titolare del trattamento è il Comune di Montale e il Responsabile della protezione dei Dati (RPD) è l'Avvocato Michele Gorga, che può essere contattato scrivendo all'indirizzo di posta elettronica comune.montale@postacert.toscana.it, e che i dati forniti saranno oggetto di trattamento da parte del Titolare, sia in formato cartaceo che elettronico, nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse al presente procedimento.

I diritti dell'interessato potranno essere esercitati in qualsiasi momento, secondo le modalità previste dagli articoli 12 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

Tutte le informazioni e la modulistica per l'esercizio dei diritti dell'interessato sono disponibili sul sito web istituzionale dell'Ente.

(Luogo) _____, (data) _____

(Firma del/dei proponente/i)

Sant'Antonio, festa degli animali Falchi e asinelli in piazza

L'evento che si ripete ogni anno, è ormai un successo e coinvolge un pubblico di grandi e bambini

AGLIANA
di **Piera Salvi**

Festa di S. Antonio abate, protettore degli animali, oggi alla Ferruccia. L'abate sul calendario è ricordato il 17 gennaio ma la festa si celebra di solito la domenica successiva, secondo una tradizione rilanciata trentadue anni fa dall'associazione Ferrucce rurali di Ferruccia, che mantiene il suo impegno per questa iniziativa che ogni anno ha un grande successo. La frazione si estende nei comuni di Agliana e Quarrata e la festa è patrocinata dalle due amministrazioni comunali in collaborazione con Coldiretti Pistoia e sostegno della Banca Alta Toscana. Tante le attrazioni al mattino nella piazza

LA BENEDIZIONE
Sarà subito dopo la messa delle 11 di don Mauris nella piazza principale



Programma della giornata ricco di eventi (foto d'archivio)

antistante la chiesa intitolata ai Santi Filippo e Giacomo, a partire dall'antico carro settecentesco, in legno decorato a mano, che nel lontano passato apparteneva alla Confraternita di S. Antonio e veniva utilizzato in agricoltura e per la distribuzione del pane benedetto. L'associazione Antica falconeria Toscana svolgerà attività didattica per adulti e bambini sulla storia della falconeria e sull'utilità degli

uccelli rapaci che sono una risorsa per l'ecosistema. I bambini potranno interagire con due asinelli e il loro accompagnatore e ci saranno anche esibizioni dell'Unità cinofila dei carabinieri di Firenze. Alle 11 la messa, celebrata dal parroco don Marius, che al termine benedirà in piazza i pani e gli animali. Poi l'associazione «Feste rurali» di Ferruccia distribuirà gratuitamente il pane benedetto.

Piano strutturale Mercoledì la presentazione Popolazione: nessuna crescita

MONTALE
di **Giacomo Bini**

Gli obiettivi del nuovo piano strutturale in fase di elaborazione verranno presentati alla cittadinanza mercoledì prossimo 22 gennaio, alle ore 21 alla villa Sminlea. Sarà il tecnico incaricato di redigere il piano, l'architetto Riccardo Breschi, a illustrare il nuovo strumento di pianificazione urbanistica sul quale la cittadinanza sarà chiamata a partecipare. L'architetto Breschi ha già redatto e pubblicato, nel sito web del Comune, una serie di documenti preliminari contenenti gli obiettivi e i dati sul territorio che servono a impostare la programmazione urbanistica. Tra i dati più significativi presenti nei documenti spicca quello sull'andamento demografico che mostra come la popolazione abbia cessato di crescere nel 2013 e da allora si sia fermata sotto quota undicimila abitanti e da lì non si discosti in modo significativo. Nei trent'anni dal 1971 al 2011 la popolazione di Montale è cresciuta da ottomila abitanti fino a 10.800, poi è avvenuto la stagnazione che ha portato ai 10.754 abitanti della fine

del 2018. I dati del 2019, resi noti in questi giorni dall'ufficio anagrafe del Comune, non mostrano cambiamenti netti di tendenza anche se i residenti sono cresciuti leggermente fino a raggiungere i 10.773 abitanti e il saldo tra nascite e morti è almeno tornato positivo con 63 nati e 56 morti. Un lieve contributo ad arrestare il calo demografico viene dalla popolazione straniera con i 715 stranieri residenti alla fine del 2019, leggermente in aumento rispetto ai 656 del 2017 ma sempre intorno al 6,5 per cento della popolazione totale.

È evidente che con questa situazione demografica la domanda edilizia è piuttosto modesta, come mostrano anche le concessioni rilasciate negli ultimi anni, e quindi il Piano Strutturale punta più al recupero del patrimonio edilizio esistente che all'espansione, tutelando il suo e cercando di delimitare con nettezza i margini dei conglomerati urbani del capoluogo e delle frazioni. Tra gli altri obiettivi di rilievo ci sono lo sviluppo delle attività agricole e turistiche e la tutela degli ecosistemi in particolare di quelli collinari e montani.